

Tabelle esemplificative di titoli abilitativi necessari e modalità di installazione per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici in rapporto con normative di riferimento nazionali, regionali e comunali.

1) **TABELLA GENERALE DI RIFERIMENTO NAZIONALE - REGIONALE**

TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO fotovoltaico	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	CONDIZIONI DA RISPETTARE (a, b, c)			REGIME urbanistico/edilizio (Competenza)
		a) modalità operative di installazione	b) ulteriori condizioni	c) potenza	
Impianti "su edificio" (di cui all'allegato 2 del DM 05.05.2011)	<ul style="list-style-type: none"> D.M. 10.09.2010 "Linee guida" ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 (paragrafi 11-12 e tabella 1) D.Lgs. 28/2011 	a) impianti aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici stessi; b) la superficie dell'impianto non è superiore a quella del tetto.	a) non ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. 42/2004 *; b) sono realizzati al di fuori della zona A) di cui al D.M.LLPP 1444/1968.	-	Comunicazione preventiva (Comune)
		I moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici esistenti o sulle loro pertinenze;	b) sono realizzati al di fuori della zona A) di cui al D.M.LLPP 1444/1968.	0 - 200 kW	Comunicazione preventiva (Comune)
		I moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici; la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.	-	-	PAS - Procedura Abilitativa Semplificata (Comune)
Tutti gli altri impianti	<ul style="list-style-type: none"> D.M. 10.09.2010 "Linee guida" ai sensi del D.Lgs. 387/2003 (paragrafo 12). D.Lgs. 28/2011 			0-20 kW	PAS - Procedura Abilitativa Semplificata (Comune)
	<ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. 28/2011 Art. 10 L.R. 13/2011. 			20 kW - 1 MW **	PAS - Procedura Abilitativa Semplificata (Comune)
	<ul style="list-style-type: none"> Art.12 D.Lgs 387/2003 D.Lgs. 28/2011 			≥1MW	Autorizzazione Unica (Regione)

NOTE:

* nei casi previsti dall'art. 11 comma 3 D.Lgs. 115/2008.

** fatti salvi i casi di variante urbanistica e/o parco solare.

II) TABELLA DI RIFERIMENTO PARTICOLARI CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE PREVISTE DALLA NORMATIVA COMUNALE

OBBLIGHI , IMPEGNI	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	DIRETTIVE DA RISPETTARE PER: (a, b) a) zto, edifici schedati e b) modalità operative di installazione	REGIME
<p>(1)</p> <p>Obbligo installazione INTEGRATA su edificio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Norme Tecniche Attuative Operative del Piano degli Interventi (art. 72 "Impianti tecnologici"); • Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale del PI (art. 5.7 "Impianti tecnologici"); 	<p><u>Dove:</u></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>a) nella zona A) di cui al D.M.LLPP 1444/1968; b) edifici schedati di valore storico, architettonico e ambientale (schede B); c) in ambiti di edificazione diffusa.</p> </div> <p><u>Normativa:</u></p> <p>« E' vietata l'installazione di impianti tecnologici ed apparecchiature tecniche (antenne e antenne paraboliche, caldaie, condizionatori, serbatoi e simili) che possano alterare l'aspetto esteriore dei prospetti e/o siano collocate in posizione tale da essere visibili dalla via pubblica prospiciente all'edificio o direttamente sui fronti degli edifici. Deroghe sono concedibili unicamente per comprovati motivi tecnici e salvo opportuna forma di mascheratura.</p> <p>Gli impianti per lo sfruttamento di energia rinnovabile con pannelli solari e/o fotovoltaici possono essere installati nelle falde di copertura degli edifici, <u>esclusi gli immobili con caratteristiche e/o a cui è stato attribuito il grado di tutela A e B di cui agli artt. 57 e ss. delle NTA-Op del PI secondo le direttive dell'art. 45 del PAT.</u></p> <p>Non potrà essere modificato il profilo della falda (i pannelli dovranno essere <u>incassati/integrati</u> nel manto di copertura con la stessa inclinazione). <u>La superficie occupata dai "pannelli" dovrà essere omogenea e conglobata su un'unica area e falda di copertura</u> e non potranno occupare una superficie superiore alla falda stessa con esclusione dello sporto di gronda. E' vietata la realizzazione di boiler o similari esterni sulla copertura. A lavori ultimati i "pannelli" dovranno presentarsi similari a lucernari completamente integrati nei manti di copertura. »</p> <p style="text-align: right;"><i>Art. 72 delle NTA-Op del PI</i></p>	<p>Titolo invariato rispetto le previsioni della tabella 1</p>
		<p><u>Dove:</u></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>c) in ambiti di edificazione diffusa e zone agricole.</p> </div> <p><u>Normativa:</u></p> <p>« E' vietata l'installazione di impianti tecnologici ed apparecchiature tecniche (antenne e antenne paraboliche, caldaie, condizionatori, serbatoi e simili) che possano alterare l'aspetto esteriore dei prospetti e/o siano collocate in posizione tale da essere visibili dalla via pubblica prospiciente all'edificio o direttamente sui fronti degli edifici. Deroghe sono concedibili unicamente per comprovati motivi tecnici e salvo opportuna forma di mascheratura.</p> <p>2. Possono essere installati pannelli solari e/o fotovoltaici nelle falde di copertura degli edifici, in ogni caso non potrà essere modificato il profilo della falda (dovranno essere <u>integrati / incassati</u> nel manto di copertura in aderenza con la stessa inclinazione). E' vietata la realizzazione di boiler o similari esterni alla copertura. A lavori ultimati i "pannelli" dovranno presentarsi similari a lucernari completamente integrati nei manti di copertura. <u>Eventuali apparecchiature da installare sui manti di copertura degli edifici dovranno avere coloritura tale da garantirne la mimetizzazione e possibilmente essere collocate sulle falde opposte alla pubblica via.</u> »</p> <p style="text-align: right;"><i>Art. 5.7 del Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale del P.I.</i></p>	<p>Titolo invariato rispetto le previsioni della tabella 1</p>

<p>(2) PARERE CEC/CEI</p>	<p>Regolamento Edilizio, art. 21 "Attribuzioni della Commissione Edilizia";</p> <p>NTA del PAT art. 13 "Centri storici", art. 21 "Invarianti di natura storico-monumentale", art. 22 "Invarianti di natura paesaggistica", art. 23 "Invarianti di natura ambientale".</p>	<p><u>Dove:</u></p> <p>La Commissione Edilizia esprime il proprio parere nelle seguenti ipotesi:</p> <p>a) interventi che ricadono in z.t.o. "A" - centro storico; b) interventi su edifici schedati di valore storico, architettonico ambientale; c) interventi su ambiti di edificazione diffusa; d) interventi che ricadono all'interno delle Invarianti di natura storico-paesaggistica di cui alle NTA del PAT; e) interventi che ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. 42/2004; f) interventi soggetti a richieste di deroghe; h) pratiche edilizie riguardanti sanzioni e provvedimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni normative previste dal Titolo IV DPR 380/01; i) ...; j) la Commissione Edilizia esprime, inoltre, il proprio parere in ogni altra ipotesi ritenuta di particolare complessità dal Dirigente, anche a seguito della presentazione di richiesta di pareri preventivi.</p> <p><u>Vige l'obbligo di:</u></p> <p>a) attesa del parere della Commissione Edilizia/Integrata Comunale prima di procedere all'esecuzione dell'intervento; b) nell'eventualità di espressione di un <u>parere favorevole con prescrizioni</u>: dimostrazione della ricezione delle prescrizioni ricevute.</p> <p style="text-align: right;"><i>Art. 21 del R.E., artt. 13, 21÷23 delle NTA del P.A.T.</i></p>	<p>Titolo invariato rispetto le previsioni della tabella 1</p>
<p>(3) Ulteriori condizioni</p>	<p>Norme Tecniche Attuative del PAT, art. 17 "Coni visuali"</p>	<p><u>Quando:</u></p> <p>intervento ricade nell'ambito di un cono visuale.</p> <p>La salvaguardia del quadro panoramico meritevole di tutela è assicurata, mediante puntuale istruttoria e prescrizioni specifiche da parte del responsabile del procedimento, che verifica il rispetto delle condizioni indicate all'art. 17 delle NTA del PAT inerenti la localizzazione ed il dimensionamento delle opere consentite.</p> <p style="text-align: right;"><i>Art. 17 delle NTA del P.A.T.</i></p>	<p>Titolo invariato rispetto le previsioni della tabella 1</p>
<p>(4) Condizioni per installazione di impianti fuori dalle casistiche di cui ai precedenti punti</p>	<p>Regolamento Edilizio comunale, art. 44 "comignoli, canne fumarie, antenne, mensole, pannelli solari e sovrastrutture varie"</p>	<p><u>Quando:</u></p> <p>intervento ricadente nell'ambito comunale.</p> <p><u>Normativa:</u></p> <p>Gli eventuali elementi sporgenti oltre le coperture devono essere risolti con soluzioni architettonicamente idonee ed eseguiti con materiali di provata solidità, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. Le canne fumarie devono avere i requisiti di impermeabilità ai gas, di resistenza al calore ed alla corrosione, di coibentazione prevista dalle leggi vigenti.</p> <p>E' vietata l'apposizione delle figurazioni o scritte pubblicitarie al di sopra della linea di gronda degli edifici compresi nelle zone commerciali e artigianali previste dal Piano Regolatore Generale. Si richiamano comunque le prescrizioni dei precedenti articoli 40 e 41.</p> <p>La presente disciplina si applica anche in caso di interventi sull'esistente che eccedano la manutenzione ordinaria e che aumentino la portata, la capienza o la potenza, sia che la richiesta provenga da privati che da enti o aziende pubbliche, trattandosi di norme a tutela della salute pubblica.</p> <p style="text-align: right;"><i>Art. 44 del R.E.</i></p>	